

Oggetto: Proposta di caratterizzazione ambientale del Torrente Planaval in comune di Arvier: Richiesta di variante sostanziale Società idroelettrica Planaval srl.

La presente nota tecnica vuole essere una proposta di lavoro per lo svolgimento delle attività necessarie alla definizione dello stato di qualità, e adeguamento al Piano di Tutela delle Acque, del torrente Planaval interessato dalla domanda di variante sostanziale della subconessione già assentita sul torrente Dora di Valgrisenche con decreto del Presidente della Regione n. 415 del 7 ottobre 2009.

Il progetto di variante di cui si richiede la valutazione delle interazioni ambientali prevede di integrare la derivazione attuale sulla Dora di Valgrisenche con un ulteriore prelievo dal t. Planaval con convogliamento delle acque a monte dell'opera di presa esistente sulla Dora di Valgrisenche.

Le linee guida contenute nel PTA regionale chiedono di effettuare la caratterizzazione e descrizione dello stato ambientale del tratto di torrente oggetto della derivazione. Le sopra citate Linee Guida prevedono che, a seconda delle peculiari condizioni del tratto in esame, possa essere valutata la possibilità di ridurre il numero di stazioni e/o la frequenza dei campionamenti previsti nelle linee guida stesse, previa consegna di una apposita relazione tecnica motivata al Servizio regionale competente in materia di risorse idriche.

Il torrente Planaval nel tratto interessato dalla derivazione presenta un tratto ad elevata pendenza (cascata) di difficile accesso fino alla confluenza con la Dora di Valgrisenche. Inoltre per il torrente Planaval sono disponibili i dati raccolti dalla Compagnia Valdostana delle Acque nell'ambito del monitoraggio dell'impianto esistente poco più a monte del tratto interessato dalla presente richiesta di variante.

In virtù di tali considerazioni si richiede la possibilità di ridurre le analisi ambientali così come previsto dal PTA.

Di seguito sono descritte le attività proposte per il presente programma di lavoro:

Per il torrente Planaval valgono le seguenti considerazioni:

1. Presenza dei dati ambientali delle campagne di monitoraggio 2010-2014 della CVA con una specifica stazione di monitoraggio poche decine di metri a valle della futura opera di presa.
2. Tratto a monte della futura opera di presa a bassa pendenza, con la presenza di difese spondali e non confrontabile con la porzione di valle con morfologia decisamente differente.
3. Porzione da 100 m a valle della futura opera di presa fino alla confluenza nella Dora di Valgrisenche, ad elevata pendenza (rapida e cascata) di difficile accesso.

In virtù dell'assenza di pressioni significative nel tratto interessato dalla derivazione, si ritiene rappresentativa la stazione posta nei pressi della futura opera di presa e monitorata dal 2010 al 2014 dalla CVA. In conseguenza di ciò si propone di effettuare gli approfondimenti elencati nel capitolo seguente.

Analisi ambientali previste

- Utilizzo dei dati raccolti nel quadriennio 2010 -2014 nella stazione di monitoraggio di valle della CVA;
- NON effettuare l'elaborazione dell'indice di funzionalità fluviale (IFF);
- effettuazione di misure in continuo delle portate liquide disponibili a monte delle opere di presa ed elaborazione dell'"*anno idrologico tipo*" con portata giornaliera ricostruita a partire da valori orari;
- Applicazione del metodo MesoHABSIM ed elaborazione dell'indice idromorfologico di idoneità di habitat (IH) nel tratto sotteso dalla derivazione, come richiesto dai recenti decreti (Decreti n. 29 e n. 30 del 13.02.2017);
- NON effettuazione dei campionamenti ittici in quanto popolazione ittica già censita negli anni precedenti dalla CVA e potenzialmente derivante da gestione alieutica e valutabile grazie alla vocazionalità ittica ricavata con applicazione del metodo MesoHABSIM. Confronto dei risultati ottenuti con la vocazionalità ittiofaunistica del corpo idrico, identificata nella Carta di idoneità ittica redatta dal Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta;
- acquisizione di idonea documentazione fotografica (stessa focale - stesso punto di ripresa) a cadenza mensile durante i periodi di prelievo, a cui associare il valore di portata misurata, in due distinti punti di ripresa (monte e a valle della presa)

La campagna di misure verrà condotta per una **durata non inferiore ad almeno un anno solare**, a partire dalla data di installazione e taratura delle necessarie apparecchiature.

I dati raccolti serviranno per la relazione di compatibilità della derivazione con le disposizioni introdotte dal PTA, contenente le risultanze dei monitoraggi effettuati, per la verifica della compatibilità del prelievo con gli obiettivi di qualità fissati dal PTA stesso;

Riassunto delle attività previste

Nel presente piano di lavoro sono previste le seguenti attività:

- Applicazione del metodo MesoHABSIM sul t. Planaval per l'individuazione dell'idoneità di habitat per la fauna ittica e la determinazione degli Indici di Habitat.
- Rilievo in continuo delle portate a monte delle opere di presa ed elaborazione dell'"*anno idrologico tipo*".
- Rilievi fotografici con cadenza mensile a monte e a valle delle opere di presa

Figura 1. Stazioni di monitoraggio CVA sul torrente Planaval

